

Codice A1817A

D.D. 5 maggio 2017, n. 1278

Nulla osta ai soli fini idraulici e autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione per il recupero funzionale degli edifici ex sede della Canottieri Città' di Omegna, realizzazione di pontile con piazzola galleggiante e la riqualificazione delle aree circostanti su aree demaniali lacuali del Lago d'Orta in Comune di Omegna (VB). Istante: Comune di Omegna in quanto trattasi di Project Financing.

In data 03/03/2017 con PEC protocollo n° 4936 (prot. di ricevimento n. 10783/A1817A del 03/03/2017) il Comune di Omegna, ha presentato al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta per il rilascio dei pareri di competenza per il recupero funzionale degli edifici ex sede della Canottieri Città di Omegna, realizzazione di pontile con piazzola galleggiante e la riqualificazione delle aree circostanti su aree demaniali lacuali del Lago d'Orta in Comune di Omegna (VB).

In data 15/03/2017 con PEC protocollo n° 12845/A1817A il Settore scrivente ha richiesto integrazioni firmate digitalmente; la richiesta documentazione è pervenute in data 11/04/2017 con PEC protocollo n° 8484 (nostro prot. di ricevimento n° 17428/A1817A del 11/04/2017) dal Comune di Omegna.

Vista la nota in data 29 Giugno 2016 della Navigazione lago d'Orta s.r.l. (nostro protocollo di ricevimento via PEC n° 28388/A1817A del 29/06/2016) inerente il non riscontro a possibili interferenze tra le attività previste dal progetto e il regolare servizio pubblico di linea.

All'istanza sono allegati i files degli elaborati grafici firmati digitalmente a firma dell'Arch. A. Ciapponi in base ai quali è prevista l'occupazione dell'area e i relativi interventi di che trattasi.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il rilascio del nulla osta ai soli fini idraulici.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, comma 1, lett. g) e 12 della legge regionale 17.1.2008, n. 2 compete alla Regione il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed esecuzione di interventi o all'occupazione di sedime demaniale che interferisca con le vie di navigazione nel caso in cui le occupazioni con opere in acqua risultino superiori a 100 metri quadri.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati trasmessi l'occupazione delle aree in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico e per quanto riguarda le interferenze con la navigazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto il Codice della navigazione R.D. 30/03/1942 n. 327 ed il Regolamento per la navigazione interna D.P.R. 28.6.1949 n. 631;
- Vista la legge regionale 17/01/2008, n. 2;
- Visto il D.P.G.R. n. 1/R in data 29/03/2002 - "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali";
- Visto il regolamento regionale recante "Utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese (art. 4, c. 1, lett j) della legge regionale 17/01/2008, n. 2)", emanato con D.P.G.R. . 28/07/2009, n. 13/R;
- visto l'artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;

- visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;
- vista la nota in data 29 Giugno 2016 della Navigazione lago d'Orta s.r.l. (nostro protocollo di ricevimento via PEC n° 28388/A1817A del 29/06/2016) inerente il non riscontro a possibili interferenze tra le attività previste dal progetto e il regolare servizio pubblico di linea

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago d'Orta e rilevato che non sussistono ragioni ostative, per quanto attiene alla disciplina della navigazione, non costituendo l'occupazione dello specchio acqueo intralcio alla navigazione

determina

- I. di autorizzare, per quanto di competenza e fatte salve le verifiche e/o l'acquisizione delle autorizzazioni di legge, ai fini della sola disciplina della navigazione, il Comune di Omegna, in quanto trattasi di Project Financing, al recupero funzionale degli edifici ex sede della Canottieri Città di Omegna, realizzazione di pontile con piazzola galleggiante e la riqualificazione delle aree circostanti su aree demaniali lacuali del Lago d'Orta in Comune di Omegna (VB);
- II. che nulla osta, ai soli fini idraulici, affinché al richiedente possa essere rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione delle opere di cui al punto I), in Comune di Omegna (VB);

Le opere dovranno essere effettuate nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei files degli elaborati grafici allegati all'istanza in questione che, debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile di questo Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dalla realizzazione delle opere stesse, dall'occupazione delle aree, dall'utilizzo delle strutture previste nonché per quanto riguarda gli arredi e il materiale eventualmente presente all'interno delle stesse;
- 2) dovrà essere previsto un opportuno piano di evacuazione delle persone presenti in caso di avversità atmosferiche;
- 3) dovranno essere eseguiti, a cura di professionista abilitato, accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alla normativa vigente tenendo in considerazione le escursioni del lago e le sollecitazioni indotte dal moto ondoso (tenendo in considerazioni intensità, direzione, etc. del vento) e dalle imbarcazioni;
- 4) il sistema di ancoraggio del pontile galleggiante dovrà essere di lunghezza sufficiente o dovranno essere adottati idonei dispositivi in modo da permetterne il galleggiamento sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del Lago inoltre dovranno dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;
- 5) gli ancoraggi dovranno essere in grado di resistere alle sollecitazioni progettuali in relazione alla loro tipologia, alla profondità di infissione ed in relazione alle caratteristiche del materiale in cui sono fondati;
- 6) il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002 ed essere assicurato in modo che il suo ancoraggio non venga meno e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;

- 7) il richiedente è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio della presente nulla osta;
- 8) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) anche in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, nonché in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);
- 9) il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse senza diritto di indennizzi.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso agli organi giurisdizionali competenti nei termini di legge entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Giovanni ERCOLE)